Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912 — ROMA — Giovedì, 11 aprile — Numero 87

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all' Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 243 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 115.727,68 (lire centoquindicimilasettecentoventisette e centesimi sessantotto) sull'assegnazione del capitolo n. 3: « Approvvigionamenti e magazzini - Personale » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 247.490,54 (lire duecentoquarantasettemilaquattrocentonovanta e centesimi cinquantaquattro) sull'assegnazione del capitolo n. 4: « Approvvigionamenti e magazzini - Forniture, spese ed acquisti » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per lo esercizio finanziario 1910-911.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 824.602,60 (lire ottocentoventiquattromilaseicentodue e centesimi sessanta) sull'assegnazione del capitolo n. 6: « Movimento e traffico - Forniture, spese ed acquisti » dello

stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 335.455,36 (lire trecentotrentacinquemilaquattrocentocinquantacinque e centesimi trentasei) sull'assegnazione del capitolo n. 7: « Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 4126,18 (lire quattromilacentoventisei e centesimi diciotto) sull'assegnazione del capitolo n. 9: « Servizio commerciale e controllo prodotti - Forniture, spese ed acquisti » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-1911.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 13.393,34 (lire tredicimilatrecentonovantatre e centesimi trentaquattro) sull'assegnazione del capitolo n. 10: « Servizio della navigazione - Personale » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 7.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 165.411,99 (lire centosessantacinquemilaquattrocentoundici e centesimi novantanove) sull' assegnazione del capitolo n. 11: « Servizio della navigazione - Forniture, spese ed acquisti » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l' esercizio finanziario 1910-911.

Art. 8.

È approvata l' eccedenza di impegni di L. 527.43 (lire cinquecentoventisette e centesimi quarantatre) sull'assegnazione del capitolo n. 13: « Servizio della navigazione - Indennizzi » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 9.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 68.692,62 (lire sessantottomilaseicentonovantadue e centesimi sessantadue) sull'assegnazione del capitolo n. 14: « Servizio della navigazione - Ancoraggio e spese portuali » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 10.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 663.041,04 (lire seicentosessantatremilaquarantuno e centesimi quattro) sull'assegnazione del capitolo n. 15: « Noleggio di piroscafi » dello stato di previsione della spesa della azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 11.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 2.841.114,85 (lire duemilioniottocentoquarantunmilacentoquattordici e centesimi ottantacinque) sull'assegnazione del capitolo n. 17: « Servizio della trazione e del materiale rotabile - Forniture, spese ed acquisti » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 12.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 126.922,59 (lire centoventiseimilanovecentoventidue e centesimi cinquantanove) sull'assegnazione del capitolo n. 18: « Manutenzione del materiale rotabile » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 13.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 419.734,37 (lire quattrocentodiciannovemilasettecentotrentaquattro e centesimi trentasette) sull'assegnazione del capitolo n. 19: « Servizio del mantenimento e sorveglianza - Personale » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 14.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 171.794,14 (lire centosettantunmilasettecentonovantaquattro e centesimi quattordici) sull'assegnazione del capitolo n. 21: « Manutenzione della linea » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 15.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 22.889,87 (lire ventiduemilaottocentottantanove e centesimi ottantasente) sull'assegnazione del capitolo n. 22: « Navigazione dello stretto di Messina - Personale » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 16.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 18.588,06 (lire diciottomilacinquecentottantotto e centesimi sei) sull'assegnazione del capitolo n. 23: « Navigazione dello stretto di Messina - Forniture, spese ed acquisti » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-1911.

Art. 17.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 83.094,68 (lire ottantatremilanovantaquattro e centesimi sessan-

totto) sull'assegnazione del capitolo n. 26: « Imposte e tasse » dello stato di previsione della spesa della azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 18.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 400.888,48 (lire quattrocentomila ottocentottantotto e centesimi quarantotto) sull'assegnazione del capitolo n. 27: « Contributo al fondo pensioni e sussidi » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 19.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 46.337,67 (lire quarantaseimila trecentotrentasette e centesimi sessantasette) sull'assegnazione del capitolo n. 28: « Spese per assegni e indennità diverse al personale » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato, per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 20.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 542.378,54 (lire cinquecentoquarantaduemilatrecentosettantotto e centesimi cinquantaquattro) sull'assegnazione del capitolo n. 31: « Oblazioni e sussidi al personale » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 21.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 28.112.71 (lire ventottomilacentododici e centesimi settantuno) sull'assegnazione del capitolo n. 33: « Spese per il servizio sanitario » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 22.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 63 581,28 (lire sessantatremilacinquecentottantuno e centesimi ventotto) sull'assegnazione del capitolo n. 34: « Spese giudiziali e contenziose » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 23.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 741.834,89 (lire settecentoquarantumilaottocentotrentaquattro e centesimi ottantanove) sull'assegnazione del capitolo n. 36: « Indennizzi per danni alle persone ed alla proprietà a causa dell'esercizio od in seguito ad infortuni » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 24.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 19.177,63 (lire diciannovemilacentosettantasette e centesimi sessantatre) sull'assegnazione del capitolo n. 38: « Spese per la sorveglianza dei trasporti » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 25.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 1.818.922,05 (lire un milioneottocentodiciottomilanovecentoventidue e centesimi cinque) sull'assegnazione del capitolo n. 41: « Spese eventuali » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 26.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 52.186,89 (lire cinquantaduemilacentottantasei e centesimi ottantanove) sull'assegnazione del capitolo n. 42: « Servizi accessori ad impresa od in economia » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 27.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 153.098,16 (lire centocinquantatremilanovantotto e centesimi sedici) sull'assegnazione del capitolo n. 45: « Lavori per riparare o prevenire danni di forza maggiore » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 28.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 895.512,06 (lire ottocentonovantacinquemilacinquecentododici e centesimi sei) sull'assegnazione del capitolo n. 49: « Annualità dovuta al tesoro per interessi ed ammortamento » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 29.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 5.254.614.59 (lire cinquemilioniduecentocinquantaquattromilaseicentoquattordici e centesimi cinquantanove) sull'assegnazione del capitolo n. 64: « Miglioramenti al materiale rotabile ed ai galleggianti » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Art. 30.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 3.706.674,35 (lire tremilionisettecentoseimilaseicentosettantaquattro e centesimi trentacinque) sull'assegnazione del capitolo n. 66: « Lavori in conto patrimoniale » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 255 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 dello statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei ministri;

Veduto il Messaggio in data del 27 marzo 1912, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il collegio elettorale di Lucca;

Veduto l'art. 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvata con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il collegio elettorale di Lucca è convocato pel giorno 28 aprile 1912, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 5 maggio mese successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 278 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 2 febbraio 1911, n. 194, col quale veniva soppresso l'ufficio tecnico esecutivo del comitato per i disegni delle navi ed istituito un ufficio dei progetti delle navi;

Considerato che a tale R. decreto non si ritiene opportuno dare applicazione in attesa di altre riforme sottoposte all'approvazione del Parlamento;

Udito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È abrogato il suddetto Nostro decreto in data 2 febbraio 1911, n. 194.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 279 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 13 luglio 1903, n. 361, che approva il regolamento per l'imbarco, il trasporto in mare e lo sbarco delle merci pericolose;

Sentito il parere del Comitato del Consiglio superiore della marina mercantile;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina, di concerto con quello di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il 3° capoverso dell'art. 18 del regolamento approvato con R. decreto 13 luglio 1903, n. 361, è abrogato e sostituito dal seguente:

« Ferme restando le disposizioni contenute nel 1° e 4° capoverso dell'art. 12, i fiammiferi (categoria X, gruppo I°) potranno essere imbarcati sotto coperta quando siano contenuti in casse di latta, zinco od altro metallo, e controcasse di legno; dovranno invece essere imbarcati sempre sopra coperta, quando siano contenuti in pacchi o scatole chiuse in casse di legno ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — LEONARDI-CATTOLICA — FINOCCHIARO-APRILE.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 282 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Visto l'art. 11 del R. decreto 28 novembre 1909, numero 810, che approva il regolamento per la inser-

zione e la pubblicazione delle leggi e dei decreti Reali nella raccolta ufficiale;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Sono approvati gli uniti elenchi dei decreti dei quali devesi fare la pubblicazione per sunto o per estratto, nonchè di quelli che non debbono essere inseriti nella raccolta ufficiale, visti d'ordine Nostro dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

ELENCO dei decreti dei quali devesi fare la pubblicazione per sunto o per estratto.

Decreti concernenti l'erezione di enti morali e l'approvazione de relativi statuti.

Decreti che modificano la circoscrizione delle agenzie delle imposte dirette.

Decreti di approvazione dei regolamenti provinciali per l'applicazione delle tasse locali.

Decreti che autorizzano le eccedenze delle tariffe normali delle sovrimposte e delle tasse locali.

Decreti che distaccano comuni da un distretto di un ufficio del registro e li aggregano ad altro distretto.

Decreti per l'annullamento di regolamenti comunali per l'applicazione della tassa di bollo sul provento dei pubblici spettacoli e trattenimenti a norma dell'art. 211 del testo unico della legge comunale e provinciale 21 maggio 1908, n. 269 e dell'art. 164 del relativo regolamento 12 febbraio 1911, n. 297.

Decreti che autorizzano i comuni ad imporre o riscuotere dazi di consumo.

Decreti che stabiliscono il canone daziario dovuto da un determinato comune allo Stato, oppure portano variazioni di aumento o di diminuzione al canone medesimo.

Decreti che assegnano sussidi ai comuni a carico dello Stato per il passaggio dalla categoria dei comuni chiusi a quella dei comuni aperti e variazioni relative.

Decreti per assegnazione di quote di concorso ai comuni a carico dello Stato per l'abolizione del dazio consumo sugli alimenti farinacei e variazioni relative.

Decreti che assegnano ai comuni delle provincie meridionali ed insulari le quote di concorso per la integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio, causate dall'applicazione delle disposizioni sui tributi locali contenute nelle leggi 31 marzo 1904, n. 140, 25 giugno e 15 luglio 1906, n. 255 e 383.

Decreti che stabiliscono la delimitazione del territorio di comuni dichiarati fuori della linea doganale e le norme per regolare i rapporti tra l'amministrazione delle finanze e i comuni stessi.

Decreti riguardanti l'istituzione o la soppressione di depositi delle privative o di sezioni di depositi.

Decreti riguardanti l'istituzione, il cambiamento di sede e la soppressione degli uffici delle coltivazioni dei tabacchi.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro delle finanze
FACTA.

ELENCO dei decreti che non debbono essere inseriti:

Decreti relativi alle concessioni di acque pubbliche;

Decreti autorizzanti l'acquisto di beni immobili o l'accettazione di lasciti o doni.

Decreti di conversione di spacci all'ingrosso in magazzini di vendita delle privative e viceversa.

Decreti riguardanti l'istituzione o la soppressione di magazzini di vendita o di spacci all'ingrosso delle privative.

Decreti che provvedono sui ricorsi in via straordinaria contro l'applicazione delle tasse locali.

Decreti che provvedono sui ricorsi in via straordinaria contro la costituzione delle commissioni amministrative per la risoluzione di reclami in materia di imposte e contro i provvedimenti del prefetto o del ministero delle finanze, a norma degli articoli 72 e 100 della legge sulla riscossione delle imposte dirette.

Decreti relativi alla costituzione, alla modificazione ed allo scioglimento di Reali commissioni amministrative o consultive.

Decreti relativi allo stato del personale dipendente dal ministero delle finanze:

a) decreti di nomina, di promozioni di grado, di collocamento in aspettativa o in disponibilità;

b) decreti relativi a provvedimenti disciplinari;

c) decreti relativi a dimissioni, dispensa dal servizio, collocamento a riposo;

d) decreti di rettifica di cognomi e di nomi;

e) decreti relativi a ricorsi straordinari a S. M. il Re.

Decreto annuale per l'assunzione degli avventizi in servizio delle tasse sui velocipedi, sui motocicli e sugli automobili.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro delle finanze
FACTA.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 273

Regio Decreto 21 marzo 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene data facoltà al comune di Cetona di applicare, nell'anno 1912, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 200 (duecento).

N. 274

Regio Decreto 21 marzo 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia deliberato dalla Giunta provinciale amministrativa di Pavia nelle adunanze in data 23 novembre e 14 dicembre 1911 e 22 febbraio 1912, in sostituzione del regolamento approvato con R. decreto 11 agosto 1904, n. CCCXXXXIV.

N. 275

Regio Decreto 8 febbraio 1912, col quale, sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio, l'istituto per le case popolari ed economiche di Carrara viene riconosciuto come corpo morale, e ne è appovato lo statuto.

N. 276

Regio Decreto 3 marzo 1912, col quale, sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio, si approva lo statuto della Cassa agraria di Latronico.

N. 277

Regio Decreto 25 febbraio 1912, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura industria e commercio, si approvano alcune modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di San Miniato.

N. 280

Regio Decreto 10 marzo 1912, col quale, sulla proposta dei ministri della guerra e della marina, vengono approvate le modificazioni al regolamento per le speciali indennità giornaliere al personale navigante addetto al servizio aeronautico militare presso i cantieri o porti aerei, approvato con R. decreto 25 settembre 1911, n. 1265.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale diplomatico.

Con R. decreto dell'11 gennaio 1912:

Gallina conte Giovanni, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 1ª classe, a disposizione del ministero, è confermato in tale posizione per un altro anno.

Con decreti ministeriali del 29 dicembre 1911, e 12 gennaio 1912:

I sottoindicati signori sono nominati addetti di legazione e destinati come segue:
Arone (dei baroni di Valentino) Pietro, destinato a Bruxelles.
Visconti-Venosta Giovanni, destinato al ministero.
Taliani Francesco, destinato a Berlino.
Chiaramonte-Bordonaro Gabriele, destinato al ministero.
Cafiero Ugo, destinato al ministero.

Personale consolare di 1ª categoria.

Con R. decreto del 12 dicembre 1911:

Rossi comm. Adolfo, console generale di 1ª classe, a disposione del ministero, è destinato a Rosario.

Con R. decreto del 18 gennaio 1912:

Motta comm. Riccardo, console generale di 1ª classe al ministero, è destinato a Barcellona.
Lebrecht cav. Vittorio, console generale di 2ª classe a Barcellona, è collocato a disposizione del ministero.

Con R. decreto del 28 gennaio 1912:

Chicco comm. Enrico, console generale di 1ª classe, è, dietro sua domanda, collocato a riposo per ragione di età e per anzianità di servizio ed ammesso a far valere i suoi titoli per il conseguimento della pensione che può spettargli a termini di legge, a decorrere dall'1 febbraio 1912.
Crocè cav. Francesco, console di 3ª classe, con titolo e grado di console di 2ª classe al ministero, è destinato a Cette.

Con decreto ministeriale del 7 gennaio 1912:

Maffei Arturo, vice console di 1ª classe a San Carlos do Pinhal, è trasferito a San Gallo.

Con decreto ministeriale del 14 dicembre 1911:

Carnelutti Attilio, vice console di 1ª classe a Zurigo, è trasferito a Briga.
Grossardi nob. Antonio, vice console di 2ª classe al ministero, è destinato a Zurigo.

(Continua).

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Consiglio di Stato.

Con R. decreto del 28 gennaio 1912:

Astengo cav. di gr. cr. Carlo, presidente di sezione collocato, a sua domanda, a riposo col grado e titolo onorifici di presidente del Consiglio di Stato.

Amministrazione provinciale.

Con R. decreto del 7 marzo 1912:

Mottola dott. Antonino, segretario di 3ª classe, in aspettativa per infermità, richiamato, a sua domanda, in servizio, quale consigliere aggiunto di 4ª classe.

Con R. decreto del 13 marzo 1912:

Nomis di Pollone conte cav. dott. Dionigi, consigliere di 1ª classe in aspettativa per infermità, richiamato, a sua domanda, in servizio.

Con R. decreto del 4 febbraio 1912:

De Carolis Gio. Battista, applicato di 1ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità.

Amministrazione provinciale sanitaria.

Con decreto ministeriale del 25 gennaio 1912:

Pesavento dott. Valentino, veterinario promosso dalla 2ª alla 1ª classe (L. 3500).

Veterinari promossi dalla 3ª alla 2ª classe (L. 3000):

Pavesio dott. Leandro — Morroy dott. Umberto — Faranca dott. Guido — Cellai dott. Pio — De Pascale dott. Angelo — Adami dott. Roberto — Rebuzzi dott. Abelardo — Mirabella-Fisichella dott. Giuseppe — Castellani dott. Giovanni — Righi dott. Pier Luigi.

Amministrazione degli archivi di Stato.

Con R. decreto del 29 febbraio 1912:

Scala Vincenzo, aiutante di 2ª classe, collocato in aspettativa per motivi di salute, per la durata di due mesi.

Amministrazione della pubblica sicurezza.

Con R. decreto del 10 marzo 1912:

Guglielmucci cav. dott. Carlo, commissario di 1ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute.
Baldassarro Mattia, delegato di 4ª classe, id. id. id.

Con R. decreto del 29 febbraio 1912:

Franchi Italo, delegato di 3ª classe, richiamato in servizio, a sua domanda.

Con R. decreto del 10 marzo 1912:

Soldi dott. Alfredo, delegato di 3ª classe, richiamato in servizio, a sua domanda.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 10, dal 4 al 10 marzo 1912.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Alba	Bra	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Neive	»	1	—	1	—	1	—
	»	Cuneo	Tarantasca	»	1	—	1	—	1	—
	»	Mondovì	Cherasco	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	S. Severo	S. Severo	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Milano	S. Giuliano	»	2	—	2	—	2	—
	Modena	Modena	Modena	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Casoria	Castelnuovo	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio E.	Reggio	Correggio	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Reggio	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Alghero	Ticesi	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Bonnanaro	»	1	—	1	—	1	—
	»	Tempio	Calangianus	»	1	—	1	—	1	—
	Torino	Aosta	P. S. Martin	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Caluso	»	1	—	1	—	1	—
	»	Torino	San Mauro	»	1	—	1	—	1	—
	Venezia	S. Donà	Cavazuccherin	»	1	—	1	—	1	—
					18	—	18	—	18	—
Carbonchio sintomatico	*Cuneo*	Mondovì	Cherasco	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Sassari	Osilo	»	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Nuoro	Nuoro	»	1	—	1	—	1	—
					3	—	3	—	3	—
Aftà epizootica	*Alessandria*	Casale	Occimiano	bovina	—	6	—	6	—	—
	Aquila	Cittaducale	Borgovelino	»	—	8	—	8	—	—
	Arezzo	Arezzo	S. Giovanni	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	S. Sepolcro	»	1	—	3	—	—	3
	Belluno	Belluno	Limana	»	—	10	—	6	—	4
	»	»	Mel	»	—	30	49	—	—	79
	»	Feltre	Feltre	»	—	31	—	31	—	—
	»	»	Cesio	»	—	180	—	158	—	22

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Bergamo*	Bergamo	Adrara	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	caprina	—	4	2	—	—	6
	»	»	Id.	suina	—	2	1	—	—	3
	»	»	Camerata	bovina	—	11	—	11	—	—
	»	»	Corna	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Presezzo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	S. Giovanni	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Villongo	»	—	4	—	4	—	—
	»	Clusone	Costa	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Rovetta	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Cortenova	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Fornovo	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Zanica	»	—	4	—	—	—	4
	Bologna	Bologna	Anzola	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Bologna	»	—	14	3	—	—	17
	»	»	Calderara	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Castel. d'A.	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	San Pietro	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	S. Agata	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Castelfranco	»	1	—	4	—	—	4
	»	Imola	Castelguelfo . . .	»	—	7	—	7	—	—
	Brescia	Brescia	Bedizzole	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Brescia	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Calcinato	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Calvisano	»	1	—	49	—	—	49
	»	»	Borgonato	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Erbusco	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Idro	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Maderno	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Leno	»	—	48	—	48	—	—
	»	»	Milzanello	»	—	92	—	92	—	—
	Cagliari	Cagliari	Villarios	»	—	54	—	54	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	25	—	20	—	5
	»	»	Ulassai	»	—	19	—	19	—	—
	Caserta	Caserta	Capua	bovina	—	97	—	97	—	—
	»	»	Calvi	»	—	13	—	6	1	6
	»	»	Casapulla	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Marcianise	»	—	46	—	2	—	44
	»	»	Recale	»	—	15	—	—	2	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Caserta*	Caserta	S. Maria V.	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	S. Maria C.	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	S. Maria P.	»	1	—	8	—	—	8
	»	Gaeta	Sessa	ovina	1	—	5	—	—	5
	»	Piedimonte	Dragoni	»	—	25	2	—	—	27
	»	»	San Gregorio	»	—	59	8	—	—	67
	»	»	Alife	»	1	—	17	—	—	17
	Como	Como	Cremia	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Crevenna	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	S. Nazzaro	»	—	2	12	—	—	14
	»	Lecco	Ballabio	»	2	—	11	—	—	11
	»	»	Garbagnate	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Garlate	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Rongio	»	—	6	6	—	—	12
	»	Varese	Caronno	»	—	4	2	—	—	6
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	»	1	—	30	—	—	30
	»	Crema	Capralba	»	—	75	—	75	—	—
	»	»	Montodine	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Ombriano	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Ricengo	»	—	75	—	—	—	75
	»	»	Rivolta	»	—	175	—	—	—	175
	»	»	Soncino	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Vailate	»	—	15	—	15	—	—
	»	Cremona	Castelleone	»	—	80	—	80	—	—
	»	»	Grumello	»	—	115	—	115	—	—
	»	»	Pieve	»	—	105	—	—	—	105
	»	»	Pizzighettone	»	—	175	—	—	—	175
	»	»	Sesto	»	—	90	—	90	—	—
	Cuneo	Saluzzo	Caramagna	»	—	21	—	21	—	—
	»	Ferrara	Ferrara	»	1	—	12	—	—	12
	Ferrara	Firenze	Prato	»	—	12	—	—	—	12
	Firenze	»	M. Spertoli	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Tavarnelle	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Vernio	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Galluzzo	»	—	2	—	2	—	—
	»	San Miniato	San Miniato	»	—	32	—	2	—	30
	»	»	Vinci	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Montelupo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fucecchio	»	—	2	1	—	—	3
	»	»	Empoli	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Foggia*	San Severo	Pietra	bovina	—	29	—	—	—	29
	Forlì	Cesena	Cesenatico	»	—	3	—	3	—	—
	»	Rimini	Rimini	»	—	11	—	—	—	11
	Genova	Genova	Campoligure	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Recco	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Serra	»	—	1	—	1	—	—
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	12	4	—	—	16
	Livorno	Livorno	Livorno	»	—	30	—	18	—	12
	Lucca	Lucca	Altopascio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Camaiore	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Capannori	»	—	1	2	—	—	3
	»	»	Lucca	»	—	10	1	—	—	11
	»	»	Pescia	»	1	—	1	—	—	[illegible]
	»	»	Pietrasanta	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Ponte	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Uzzano	»	1	—	3	—	—	3
	Mantova	Bozzolo	Rivarolo	»	—	32	—	—	—	32
	»	Castiglione	Cavriasca	»	—	18	—	18	—	—
	»	Mantova	Castiglione	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Curtatone	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Borgoforte	»	1	—	38	—	—	38
	»	Viadana	Sabbioneta	»	—	41	—	41	—	—
	»	»	Viadana	»	—	18	—	18	—	—
	»	Volta	Goito	»	—	100	—	46	—	54
	»	»	Monzambano	»	—	60	—	28	—	32
	»	»	S. Benedetto	»	—	28	—	—	—	28
	»	Revere	Quistello	»	1	—	38	—	—	38
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Albairate	»	—	29	20	—	—	49
	»	»	Bareggio	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Marmirolo	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Robecchetto	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Robecco	»	1	—	14	—	—	14
	»	Gallarate	Cornaredo	»	1	—	8	—	—	8
	»	Lodi	Casalpusterlengo	»	3	—	57	—	—	57
	»	»	Corno	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Ospedaletto	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	S. Rocco	»	—	84	—	60	—	24
	»	»	S. Stefano	»	—	56	—	36	—	20
	»	»	Senna	»	—	69	—	69	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Baggio	bovina	—	9	—	1	—	8
	»	»	Basiano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Colturano	»	—	5	25	—	—	30
	»	»	Gessate	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Lambrate	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Peschiera	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Segrate	»	3	—	28	—	—	28
	Novara	Novara	Bellinzago	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Novara	»	—	24	—	6	—	18
	»	Vercelli	Pezzana	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Prarolo	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Vercelli	»	—	151	—	119	—	32
	Pavia	Mortara	Gambolò	»	2	—	59	—	—	59
	»	»	Gravellona	»	2	—	42	—	—	42
	»	»	Mortara	»	—	116	—	—	—	116
	»	Pavia	Belgioioso	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Inverno	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Pavia	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Pieve	»	—	4	18	—	—	22
	»	Voghera	Barbianello	»	—	14	—	14	—	—
	Perugia	Spoleto	Spoleto	»	1	—	4	—	—	4
	Pesaro	Pesaro	Candelara	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Petriano	»	—	2	—	2	—	—
	»	Urbino	Urbino	»	—	2	—	2	—	—
	Piacenza	Fiorenzuola	Besenzone	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Fiorenzuola	»	—	2	—	—	1	1
	»	»	S. Pietro	»	—	42	—	42	—	—
	»	Piacenza	Gossolengo	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Monticelli	»	—	57	—	—	1	56
	»	»	Ponte	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Pontenure	»	1	—	27	—	—	27
	»	»	Vigolzone	»	—	14	—	5	—	9
	Pisa	Pisa	Bagni	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Bientina	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Collesalvetti	»	—	20	—	12	—	8
	»	»	Palaia	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Pisa	»	—	29	7	—	—	36
	»	»	Pontedera	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	S. Luce	»	—	2	9	—	—	11
	»	»	Terricciuola	»	1	—	9	—	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Pisa*	Pisa	Vecchiano	bovina	—	137	—	137	—	—
	»	Volterra	Volterra	»	—	8	—	—	—	8
	Reggio C.	Palmi	Terranova	»	—	1	—	1	—	—
	Reggio Em.	Reggio	Quattro Castella .	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Reggio	»	—	18	—	—	—	18
	Roma	Roma	Roma	ovina	—	150	—	100	—	50
	»	»	Marino	»	—	50	—	50	—	—
	Sassari	Ozieri	Mores	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	Sassari	P. Torres	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Id.	ovina	—	180	—	—	—	180
	»	»	Nulvi	bovina	10	—	100	—	—	100
	Siena	Siena	Castellina	suina	—	2	19	—	—	21
	»	»	Id.	ovina	1	—	2	—	—	2
	Sondrio	Sondrio	Grossotto	bovina	—	17	—	11	—	6
	Torino	Aosta	Donnaz	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	P. S. Martino . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	Ivrea	Barone	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Careno.	»	5	—	11	—	—	11
	»	»	Cesnola	»	—	5	—	—	—	5
	»	Pinerolo	Pinerolo	»	—	6	—	6	—	—
	»	Torino	Rivara	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rivarolo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Rivoli.	»	—	31	—	31	—	—
	»	»	Verolengo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Torino	»	1	—	2	—	—	2
	Treviso	Castel F.	P. Cesana	»	1	—	12	—	—	12
	»	Vittorio	Vittorio	»	1	—	19	—	—	19
	Udine	Pordenone	Manigo	»	—	5	10	—	—	15
	»	Tarcento	Gemona	»	3	—	30	—	—	30
	Verona	Isola	Nogara	»	1	—	4	—	—	4
	»	Verona	Erbezzo	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Lavagno	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Marcellise	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Mizzole	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Parona	»	—	4	—	4	—	—
	»	Villafranca	Valeggio.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Villafranca	»	2	—	16	—	—	16
					81	4456	1029	1974	5	3506

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Ancona	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Castelfidardo	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Falconara	—	—	1	2	—	—	3
	»	»	S. Marianuova	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Senigallia	—	—	2	1	—	—	3
	»	»	Serrasanquirico	—	—	3	—	—	—	3
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	—	13	—	—	1	12
	»	»	Bucine	—	—	15	—	—	10	5
	»	»	Cortona	—	—	29	—	—	—	29
	»	»	Laterina	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Montevarchi	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Pergine	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	Terranova	—	—	15	—	—	—	15
	Ascoli	Ascoli	Ascoli	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Roccafluvione	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Monturano	—	—	2	2	—	1	3
	Avellino	Sant'Angelo	Bisaccia	—	—	1	—	—	—	1
	Bologna	Bologna	Anzola	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Pietro	—	1	—	1	—	—	1
	Campobasso	Campobasso	Selsi	—	—	3	—	—	—	3
	Caserta	Sora	Atina	—	1	—	4	—	—	4
	»	»	S. Donato	—	1	—	2	—	—	2
	»	Caserta	Camigliano	—	1	—	2	—	—	2
	Catanzaro	Cotrone	Cotrone	—	—	59	—	50	9	—
	Cuneo	Cuneo	Centallo	—	—	7	—	—	1	6
	»	Alba	Cresole	—	—	5	—	—	—	5
	»	Mondovì	Mondovì	—	—	1	—	—	—	1
	Ferrara	Ferrara	P. Maggiore	—	—	2	—	—	—	2
	Firenze	Pistoja	Pistoia	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Tizzana	—	—	3	—	—	—	3
	Grosseto	Grosseto	Manciano	—	—	7	—	3	1	3
	Macerata	Camerino	Capannori	—	—	9	—	6	—	3
	»	»	Sefro	—	5	—	5	—	1	4
	»	Macerata	Ficano	—	—	1	2	—	—	3
	»	»	M. Cosaro	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	M. Lupone	—	—	2	—	2	—	—
	Milano	Lodi	Cavenago	—	—	28	—	28	—	—
	Modena	Mirandola	Concordia	—	—	9	—	9	—	—
	»	Modena	Ravarino	—	3	—	4	—	4	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Perugia*	Rieti	Scandriglia.	—	—	18	—	9	6	3
	»	Terni	Piediluco	—	1	—	2	—	—	2
	Ravenna	Faenza	Faenza	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Bagnara	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cotignola	—	—	1	—	—	1	—
	Reggio E.	Guastalla	Reggiolo	—	—	5	—	—	—	5
	»	Reggio	Reggio	—	1	—	15	—	—	15
	Roma	Velletri	Bassiano	—	1	—	3	—	—	3
	»	Viterbo	Bieda	.	—	22	—	—	—	22
	»	»	Bolsena	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Civitella	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	Farnese	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Graffignano	—	—	16	—	—	—	16
	»	»	Ischia	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	M. Fiascone . . .	—	—	50	—	—	1	49
	»	»	Nepi	—	—	18	—	—	—	18
	»	»	Soriano	—	—	6	—	—	—	6
	Teramo	Teramo	Ancarano	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Canzano	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Giulianova.	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Teramo	—	—	3	—	—	—	3
	Torino	Torino	Torino	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Carignano	—	—	9	—	—	—	9
	Vicenza	Lonigo	Poiana	—	4	—	5	—	4	1
					25	426	57	112	47	324
Rogna	*Aquila*	Aquila	M. Reale	ovi	—	97	—	—	—	97
	»	»	Prata	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Pizzoli	»	—	80	—	—	—	80
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	313	—	—	—	313
	»	»	Tagliacozzo	»	—	180	—	—	—	180
	»	»	Carsoli	»	—	170	—	—	—	170
	»	Cittaducale	Cittaducale	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Borgocollefegato .	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Magliano	»	—	21	—	—	—	21
	»	Sulmona	Castel di S.	»	—	87	—	—	—	87
	Avellino	Sant'Angelo	Bisaccia	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Calitri	»	—	20	—	—	—	20
	Caserta	Caserta	S. Vittore	»	1	—	200	—	—	200
	Foggia	Bovino	S. Agata	»	—	280	—	—	—	280
	»	»	Deliceto	»	—	319	—	—	—	319
	»	»	Ascoli	»	—	260	—	—	—	260

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Foggia*	Bovino	Ascoli	caprina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Bovino	ovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Id.	caprina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Troia	ovina	—	530	3900	—	—	4430
	»	Foggia	Lucera	»	—	145	—	—	—	125
	»	»	Manfredonia	»	—	451	—	—	—	451
	»	»	Ortanova	»	1	—	5	—	—	5
	»	S. Severo	Castelnuovo	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	San Paolo	»	—	70	—	70	—	—
	Potenza	Potenza	Pignola	»	—	120	—	—	—	120
	Roma	Frosinone	Piperno	»	—	60	—	—	—	60
	»	Roma	Civitella	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Rignano	»	—	250	—	—	—	250
	»	»	Roma	»	—	2000	—	—	—	2000
	»	Velletri	Sezze	»	—	140	—	—	—	140
	»	Viterbo	Cernino	»	1	—	1250	—	—	1250
	»	»	Nepi	»	—	400	—	—	—	400
					3	7077	5355	70	—	12362
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Morva e farcino	*Napoli*	Casoria	Secondigliano	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Castellammare	Gragnano	»	—	1	—	—	1	—
	Rovigo	Polesella	Polesella	»	1	—	1	—	1	—
					2	1	2	—	3	—
Rabbia	*Girgenti*	Girgenti	Grotte	canina	—	2	—	—	—	2
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	14	—	—	—	14
	Siena	Siena	Sinalunga	»	1	—	1	—	1	—
	Trapani	Trapani	Marsala	»	—	6	—	—	—	6
					1	22	1	—	1	22
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Roma*	Roma	Roma	ovina	—	1200	1000	200	—	2000
	»	»	Campagnano	»	—	600	—	—	—	600
					—	1800	1000	200	—	2600

RIEPILOGO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	18	—	18	—	18	—
	caprina	—	—	—	—	—	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
		18	—	**18**	—	**18**	—
Carbonchio sintomatico	bovina	3	—	3	—	3	—
Afta epizootica	bovina	7	3927	975	1785	5	3112
	ovina	3	517	34	189	—	362
	suina	—	12	20	—	—	32
	caprina	—	—	—	—	—	—
		81	**4456**	**1029**	**1974**	**5**	**3506**
Malattie infettive dei suini	suina	25	426	57	112	47	324
Morva e farcino	equina	2	1	2	—	3	—
Rogna	ovina	3	7033	5355	70	—	12318
	caprina	—	44	—	—	—	44
		3	7077	5355	70	—	**12362**
Rabbia	canina	1	22	1	—	1	22
	bovina	—	—	—	—	—	—
		1	**22**	**1**	—	**1**	**22**
Vaiuolo ovino e bovino	ovina	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	1800	1000	200	—	2600
	caprina	—	—	—	—	—	—
		—	**1800**	**1000**	**200**	—	**2600**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

BAVIERA. — *Dal 1° al 15 febbraio 1912.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	—	—	—
Afta epizootica	86	223	618
Pleuropolmonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	12	24	43

Dal 15 al 29 febbraio 1912.

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	—	—	1
Afta epizootica	94	271	703
Pleuropolmonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	15	28	35

MONTENEGRO. — *Dal 1° al 15 dicembre 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette	Casi	Morti od abbattuti
Afta epizootica	5	17	108	—
Rabbia	—	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—	—

Dal 15 dicembre 1911 al 1° gennaio 1912.

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette	Casi	Morti od abbattuti
Afta epizootica	7	22	134	—
Rabbia	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 7).

a) UNGHERIA. — *Dal 7 al 14 febbraio 1912.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	104	113
Rabbia	211	219
Moccio e farcino	12	14
Afta epizootica	58	111
Vaiuolo ovino	33	82
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	5	12
Rogna degli equini	70	83
Id. delle pecore	39	189
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	2	2
Risipola dei suini (mal rossino)	82	131
Setticemia dei suini	562	1574

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 31 gennaio al 7 febbraio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	9	18
Rabbia	14	27
Moccio e farcino	4	4
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	8	41
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	3	3
Id. delle pecore	1	2
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	8	23
Setticemia dei suini	48	234

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 8).

a) UNGHERIA. — *Dal 14 al 21 febbraio 1912.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	115	125
Rabbia	213	226
Moccio e farcino	12	14
Afta epizootica	56	105
Vaiuolo ovino	33	82
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	2	6
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	8	16
Rogna degli equini	77	90
Id. delle pecore	37	157
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	2	2
Risipola dei suini (mal rossino)	71	112
Setticemia dei suini	563	1604

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 7 al 14 febbraio 1912.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	8	8
Rabbia	11	24
Moccio e farcino	4	4
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	8	41
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	4	4
Id. delle pecore	1	2
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	7	22
Setticemia dei suini	51	192

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.
(B. n. 9).

a) UNGHERIA. — *Dal 21 al 28 febbraio 1912.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	120	130
Rabbia	219	231
Moccio e farcino	16	19
Afta epizootica	58	107
Vaiuolo ovino	28	77
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	6	15
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	8	17
Rogna degli equini	76	90
Rogna delle pecore	36	155
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	1	1
Risipola dei suini (mal rossino)	65	105
Setticemia dei suini	553	1553

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 14 al 21 febbraio 1912.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	6	6
Rabbia	15	27
Moccio e farcino	3	3
Afta epizootica	1	1
Vaiuolo ovino	9	42
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	3	3
Id. delle pecore	1	2
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	7	20
Setticemia dei suini	55	258

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA
(B. n. 10).

a) UNGHERIA. — *Dal 28 febbraio al 6 marzo 1912*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	129	138
Rabbia	222	235
Moccio e farcino	19	22
Afta epizootica	47	82
Vaiuolo ovino	25	74
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	8	30
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	9	21
Rogna degli equini	91	116
Id. delle pecore	36	186
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	2	2
Risipola dei suini (mal rossino)	68	112
Setticemia dei suini	556	1497

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 21 al 28 gennaio 1912.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	11	13
Rabbia	12	24
Moccio e farcino	3	3
Afta epizootica	1	1
Vaiuolo ovino	7	38
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	1	1
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	3	3
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	6	15
Setticemia dei suini	54	258

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

AUSTRIA. — *Dal 7 al 14 febbraio 1912.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Afta epizootica	607	2831
Carbonchio ematico	8	8
Carbonchio sintomatico	6	6
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	4	8
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	13	72
Rogna degli equini	32	40
Id. delle pecore	4	24
Id. delle capre	3	10
Rabbia	30	34
Peste e setticemia dei suini	78	372
Mal rossino	28	29
Colera degli uccelli	5	100
Peste dei polli	1	1
Tubercolosi dei bovini	7	9

Dal 14 al 21 febbraio 1912.

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Afta epizootica	563	2115
Carbonchio ematico	2	2
Carbonchio sintomatico	2	2
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	2	6
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	15	70
Rogna degli equini	33	40
Id. delle pecore	4	24
Id. delle capre	3	5
Rabbia	36	41
Peste e setticemia dei suini	84	362
Mal rossino	22	23
Colera degli uccelli	6	101
Peste dei polli	1	1
Tubercolosi dei bovini	5	5

AUSTRIA. — *Dal 21 al 28 febbraio 1912.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	553	1753
Carbonchio ematico	7	7
Carbonchio sintomatico	2	2
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	2	6
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	15	67
Rogna degli equini	39	46
Id. delle pecore	4	24
Id delle capre	3	5
Rabbia	40	46
Peste e setticemia dei suini	84	355
Mal rossino	31	33
Colera degli uccelli	8	103
Peste dei polli	1	1
Tubercolosi dei bovini	6	7

Dal 28 febbraio al 6 marzo 1912.

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	536	1608
Carbonchio ematico	11	12
Carbonchio sintomatico	4	4
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	2	6
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	2	2
Id. id. dei bovini	14	57
Rogna degli equini	41	55
Id. delle pecore	5	25
Id. delle capre	4	11
Rabbia	29	32
Peste e setticemia dei suini	85	372
Mal rossino	40	44
Colera degli uccelli	7	102
Peste dei polli	1	1
	3	3

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 12 al 19 febbraio 1912.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	2	2
Afta epizootica	24	66	440
Rogna dei cavalli	—	—	—
Id. delle capre e delle pecore	5	26	135
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	3	7	12
Esantema coitale vescicoloso	4	33	65
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	2	4	23
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Rabbia	—	—	—

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 19 al 26 febbraio 1912.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	2	2
Afta epizootica	22	63	356
Rogna dei cavalli	—	—	—
Id. delle capre e delle pecore	4	25	132
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	3	6	11
Esantema coitale vescicoloso	2	17	41
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	3	7	62
Carbonchio sintomatico	—	—	—

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 26 febbraio al 4 marzo 1912.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	2	2
Afta epizootica	30	56	504
Rogna dei cavalli	—	—	—
Id. delle capre e delle pecore	4	25	132
Mal rossino	1	1	1
Peste suina	4	6	11
Esantema coitale vescicoloso	2	17	41
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Peste aviaria	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	3	7	51
Peste suina	1	1	2
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 4 all'11 marzo 1912.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	2	2
Afta epizootica	35	75	678
Rogna dei cavalli	—	—	—
Id. delle capre e delle pecore	4	25	132
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	3	5	10
Esantema coitale vescicoloso	2	17	41
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	3	7	53
Mal rossino	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—

ISTRIA. — *Dal 27 gennaio al 3 febbraio 1912.*

MALATTIE	N dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	1	4	89
Rabbia	1	1	1
Esantema coitale vescicoloso	1	3	3
Carbonchio ematico	—	—	—
Mal rossino	—	—	—
Colera degli uccelli	4	99	2040
Peste suina	3	—	15
Moccio equino	1	5	7

Dal 3 al 9 febbraio 1912.

MALATTIE	N dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	1	4	89
Esantema coitale vescicoloso	1	3	3
Carbonchio ematico	—	—	—
Rabbia	3	3	3
Mal rossino	1	1	1
Peste suina	2	—	14
Moccio equino	1	5	7
Colera degli uccelli	4	99	2040

Dal 9 al 17 febbraio 1912.

MALATTIE	N dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Colera degli uccelli	4	99	2040
Mal rossino	1	3	5
Peste suina	2	—	14
Moccio equino	1	5	7
Rogna	—	—	—

Dal 17 al 24 febbraio 1912.

MALATTIE	N dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	1	9	9
Carbonchio ematico	—	—	—
Colera degli uccelli	4	99	2040
Mal rossino	1	1	1
Peste suina	4	21	39
Moccio equino	1	5	7
Rabbia	3	4	4
Rogna	—	—	—

GRAN BRETAGNA. — *Dal 3 al 10 febbraio 1912.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	20	31
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	4	4
Rogna	110	219
Rogna ovina	14	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	67	(1) 1123

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

Dal 10 al 17 febbraio 1912.

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	25	28
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	1	3
Rogna	138	250
Rogna ovina	16	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	59	(1) 985

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

Dal 17 al 24 febbraio 1912.

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	29	32
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	5	5
Rogna	100	250
Rogna ovina	6	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	57	(1) 940

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

Dal 24 febbraio al 2 marzo 1912.

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	23	23
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	9	17
Rogna	113	218
Rogna ovina	8	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	49	(1) 545

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

Dal 2 al 9 marzo 1912.

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	33	34
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	4	17
Rogna	116	212
Rogna ovina	7	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	56	679

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

COLONIA ERITREA. — *Gennaio 1912.*

MALATTIE	Commissariati regionali	Località	Casi	Morti
Peste bovina	(1) 2	11	67	45
Carbonchio ematico	2	3	23	18
Afta epizootica	—	—	—	—
Pleuropolmonite infettiva	—	—	—	—

(1) Achelè-Guzai e Gasc-Setit.

BULGARIA. — *Dal 14 al 21 febbraio 1912.*

(B. n. 5).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	3	3
Carbonchio ematico	1	1
Rogna degli ovini	1	1
Id. del cavallo	4	4
Id. del bufalo	1	1
Pneumo-enterite infettiva dei suini	8	8
Vaiuolo ovino	1	1
Moccio equino	2	2
Afta epizootica	—	—
Angina infettiva	—	—
Tubercolosi	1	1

BULGARIA. — *Dal 21 al 29 febbraio 1912.*

(B. n. 6).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	6	6
Carbonchio ematico	2	2
Rogna del cavallo	3	3
Pneumo-enterite infettiva dei suini	3	4
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	2	2
Durina	1	1
Afta epizootica	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	1	1
Tubercolosi	1	1

BULGARIA. — *Dal 29 febbraio all'8 marzo 1912.*

(B. n. 7).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	4	4
Carbonchio ematico	1	1
Rogna degli ovini	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. del maiale	—	—
Id. del cavallo	2	2
Pneumo-enterite infettiva dei suini	3	3
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	6	6
Moccio equino	5	5
Afta epizootica	—	—
Carbonchio sintomatico	1	1
Angina infettiva	—	—
Tubercolosi	—	—
Durina	1	1

BULGARIA. — *Dall'8 al 14 marzo 1912.*

(B. n. 8).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	2	2
Carbonchio ematico	—	—
Rogna del bove	—	—
Id. del cavallo	2	2
Id. degli ovini	2	2
Pneumo-enterite infettiva dei suini	4	4
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	2	2
Moccio equino	1	1
Afta epizootica	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	—	—
Durina	—	—

SERBIA. — *Dal 10 al 17 febbraio 1912.*

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Afta epizootica	1	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Morva	—	—	—
Pneumoenterite dei suini	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—
Rabbia	3	3	3

Dal 17 al 24 febbraio 1912.

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Afta epizootica	1	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rabbia	3	3	3
Pneumoenterite dei suini	1	120	57
Vaiuolo ovino	—	—	—
Morva	—	—	—

Dal 24 febbraio al 2 marzo 1912.

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Afta epizootica	1	—	—
Carbonchio ematico	1	1	1
Esantema coitale	—	—	—
Pneumoenterite dei suini	1	—	8
Vaiuolo ovino	—	—	—
Rabbia	4	5	5

Dal 2 al 9 marzo 1912.

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Afta epizootica	1	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rabbia	1	1	1
Pneumoenterite dei suini	1	—	2
Vaiuolo ovino	—	—	—
Mal rossino	—	—	—
Morva	—	—	—

Dal 9 al 16 marzo 1912.

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Afta epizootica	1	—	—
Carbonchio	—	—	—
Mal rossino	—	—	—
Pneumoenterite dei suini	1	67	20
Vaiuolo ovino	—	—	—
Rabbia	1	3	3

SVIZZERA. — *Dal 5 all'11 febbraio 1912.* — (B. n. 6).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	1	1	—	1	1
Carbonchio ematico	4	6	—	6	6
Afta epizootica	13	56	112	1458	1
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	4	6	6	236	12
Rogna	—	—	—	—	—

Dal 12 al 18 febbraio 1912. — (B. n. 7).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	4	4	—	4	4
Carbonchio ematico	6	7	—	7	7
Afta epizootica	14	51	111	1371	3
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	7	11	12	395	69
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

Dal 19 al 25 febbraio 1912. — (B. n. 8).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	4	4	—	4	4
Carbonchio ematico	5	8	—	8	8
Afta epizootica	10	42	69	1136	16
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	6	7	7	153	16
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

Dal 26 febbraio al 3 marzo 1912. — (B. n. 9).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	2	3	—	3	3
Carbonchio ematico	3	3	—	5	5
Afta epizootica	10	33	82	1042	2
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	6	10	11	189	16
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

Dal 4 al 10 marzo 1912. — (B. n. 10).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	1	1	—	1	1
Carbonchio ematico	4	5	—	5	5
Afta epizootica	10	33	84	1085	16
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	4	6	6	113	9
Rogna	—	—	—	—	—

(1) RUMANIA. — *Dal 14 al 21 gennaio 1912.* — (B. n. 1).

MALATTIE	Comuni	Località	Capi precedentemente ammalati	Capi nuovi infetti	Morti od uccisi
Vaiuolo ovino	64	424	28785	3504	157
Afta epizootica	5	12	138	189	—
Pneumoenterite dei suini	6	15	14	28	27
Pneumonite infettiva	5	5	21	301	202
Mal rossino	1	1	12	—	1
Colera degli uccelli	1	25	—	53	53
Carbonchio ematico	—	—	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—	—	—
Rabbia	4	5	—	5	5
Morva	3	5	—	5	5
Durina	1	1	7	—	—
Rogna	1	2	—	4	1

Dal 21 al 29 gennaio 1912. — (B. n. 2).

MALATTIE	Comuni	Località	Capi precedentemente ammalati	Capi nuovi infetti	Morti od uccisi
Vaiuolo ovino	65	463	24511	402	156
Afta epizootica	—	—	—	—	—
Mal rossino	2	2	—	4	1
Pneumonite infettiva	7	11	117	349	60
Pneumoenterite dei suini	7	23	13	106	45
Carbonchio ematico	2	2	—	1	1
Carbonchio sintomatico	—	—	—	—	—
Rabbia	3	5	—	1	1
Morva	—	—	—	—	—
Colera dei polli	1	28	—	28	23
Durina	1	1	7	—	—
Rogna	2	2	2	5	—

Dal 29 gennaio al 5 febbraio 1912. — (B. n. 3).

MALATTIE	Comuni	Località	Capi precedentemente ammalati	Capi nuovi infetti	Morti od uccisi
Colera degli uccelli	2	32	—	162	—
Vaiuolo ovino	56	551	15456	2275	53
Afta epizootica	3	13	287	324	—
Mal rossino	2	2	1	1	1
Pneumonite infettiva	4	8	383	264	195
Pneumoenterite dei suini	7	13	67	69	25
Carbonchio ematico	3	7	—	9	9
Carbonchio sintomatico	1	1	—	5	5
Rabbia	4	4	—	5	5
Rogna	3	4	—	286	2
Morva	5	5	3	11	8
Durina	1	1	7	—	—

(1) Nei bollettini 43, 44, 45, 46, 47, 48 riportati nei B. S.ri S.li nn. 8 e 9 anzichè: « Capi recentemente ammalati » leggasi: « Capi precedentemente ammalati ».

RUSSIA. — *Bollettino del mese di ottobre 1911.*

MALATTIE	Numero dei Governi infetti	Numero dei Comuni infetti	Animali caduti ammalati	Morti od uccisi
Russia europea e Finlandia.				
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	8	57	340	390
Carbonchio ematico	49	638	1318	1212
Vaiuolo ovino	11	66	1657	469
Afta epizootica	55	2446	121266	245
Pneumoenterite infettiva dei suini	39	453	6314	4615
Mal rossino	36	336	2846	2120
Moccio equino	43	997	2148	2132
Rabbia	61	384	547	670
Russia Asiatica-Caucaso settentrionale e Transcaucaso.				
Peste bovina	6	139	4407	2754
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	9	171	3028	2723
Carbonchio ematico	16	42	127	115
Vaiuolo ovino	5	10	141	75
Afta epizootica	19	145	5444	4
Pneumoenterite infettiva dei suini	1	1	1	1
Mal rossino	5	7	105	70
Moccio equino	18	215	427	443
Rabbia	12	24	40	46

SPAGNA. — *Gennaio 1912.*

MALATTIE	Provincie	Circondari	Casi nuovi	Morti od uccisi
Peripneumonia contagiosa dei bovini	2	4	6	6
Afta epizootica	45	215	114539	1499
Vaiuolo ovino	24	65	4309	508
Rogna	13	16	397	5
Carbonchio ematico	13	23	56	54
Carbonchio sintomatico	2	2	7	5
Mal rossino dei suini	16	24	1327	974
Colera e pleuro-polmonite dei suini	18	30	1217	1014
Tubercolosi	8	9	34	34
Moccio	4	4	3	4
Rabbia	11	17	28	28
Pasteurellosi	10	13	32	10
Colera e difterite degli uccelli	4	4	139	58
Cisticercosi e trichinosi	9	13	43	43
Durina	8	11	13	1

NORVEGIA. — *Mese di febbraio 1912.*

MALATTIE	Stalle o greggi infetti al principio del mese	Stalle o greggi infetti durante il mese	Casi di malattia
Peste bovina	—	—	—
Pleuropolmonite contagiosa	—	—	—
Febbre aftosa	—	—	—
Rabbia	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—
Moccio o farcino	—	—	—
Carbonchio ematico	—	20	20
Carbonchio sintomatico	—	6	6
Gastromicosi delle pecore	—	4	5
Febbre catarrale maligna	—	28	28
Rogna delle pecore	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	6	89
Zoppina ovina	—	—	—

BELGIO. — *Dal 16 al 31 gennaio 1912.* — (B. n. 2).

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei focolari d'infezione	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—	—
Afta epizootica	8	49	62	343
Rabbia	3	6	—	(1) 6
Carbonchio ematico	6	27	—	31
Carbonchio sintomatico	3	4	—	4
Rogna degli ovini	1	1	—	1
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—	—

(1) Sono stati uccisi, come sospetti, 23 cani.

SVEZIA. — *Febbraio 1912.*

MALATTIE	Distretti	Località
Carbonchio ematico	30	91
Carbonchio sintomatico	4	4
Malattie infettive dei suini	6	8
Moccio equino	—	—
Afta epizootica	4	4

DANIMARCA. — *Febbraio 1912.*

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero delle località infette
Carbonchio	13	19
Afta epizootica	12	243
Vaiuolo ovino	—	—
Afta maligna delle pecore	—	—
Rogna delle pecore	—	—
Tifo (forma midollare)	3	8
Morva	—	—
Febbre catarrale maligna	3	4
Pneumonite maligna dei bovini	—	—
Peste bovina	—	—
Peste suina	—	—
Mal rossino	13	24

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

1ª *Quindicina del mese di febbraio 1912.*

Afta epizootica: comuni 3 — località 4 — casi 29 — morti od abbattuti 7.

Rabbia: comuni 1 — località 1 — casi 1 — abbattuto.

2ª *Quindicina - 15-29 febbraio 1912.*

Afta epizootica: comuni 2 — località 3 — casi 36.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni nel personale dipendente:

Con decreto ministeriale dell'1 gennaio 1912:

Baffigo Domenico, capitano del corpo R. equipaggi, in posizione di servizio ausiliario, chiamato a prestare temporaneamente servizio dal 31 dicembre 1911.

Condio Giuseppe, sottotenente id., id. dal 5 novembre 1911.

Con decreto ministeriale del 2 gennaio 1912:

Guarino Salvatore, tenente colonnello commissario nella riserva navale, richiamato temporaneamente in servizio — Sensoli Pirro, id. — Garassino Edoardo, id. — Cerchi Giuseppe, maggiore commissario, id. — Giacomuzzi Battista, id. — Pelanda Giovanni, id. — Grassi Francesco, id., ricollocati nella posizione di servizio ausiliario dal 16 gennaio 1912.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50 0/0	144166	35 —	Bolla Augusta fu *Pietro*, minore, sotto la patria potestà di sua madre Novi Costantina ved. Bolla, domiciliata in Milano	Bolla Augusta fu *Gian-Pietro*, minore, ecc., come contro
3.50 0/0 Categoria *A*	028879	101 50	Congregazione di carità di Acerra (Caserta) con usufrutto a favore di *D'Avanzo Carmela* fu Clemente vedova di Sarrano Vincenzo	Intestata come contro con usufrutto a favore di *Avanzo Maria-Carmela* fu Clemente ved. *Soriano* Vincenzo
3.50 0/0 » » » »	266185 266794 277471 302024 310603	367 50 14 — 756 — 17 50 175 —	Bonavia Carlo fu Camillo, minore, sotto la patria potestà della madre *Amalia* Poletti, vedova Bonavia, ora moglie di Antonio Trevisan e sotto la curatela di Giovanni Maggi domiciliato in Milano	Bonavia Carlo fu Camillo, minore, sotto la patria potestà della madre *Chiara* Poletti vedova Bonavia ecc., come contro
»	153354	175 —	Bassetti *Antonietta* di Giovanni Battista, moglie di Manzoni Ferdinando domiciliata a Calvairate (Milano)	Bassetti *Elisa-Antonietta* di Giovanni Battista ecc. come contro
»	269685	42 —	Bagnoli Gemma fu Giuseppe vedova di Pavesio Giuseppe con usufrutto vitalizio congiuntamente a favore di Gianotti Maria vedova di Pavesio *Giovanni-Battista* e Pavesio Teresa fu Carlo, nubile, domiciliate a Torino	Intestata come contro con usufrutto a favore di Gianotti Maria fu Carlo vedova di Pavesio *Battista* e Pavesio Teresa fu Carlo, nubile, domiciliate in Torino
3.75 3.50	120197	157 50 147 —	Prevignano *Emilia* fu Luigi, nubile, domiciliata in Alessandria	Prevignano *Catterina-Eugenia-Emilia-Amalia-Teodolinda* fu Luigi ecc. come contro
»	269247	138 75 129 50	Prevignano *Emilia* fu Luigi, vedova di Ferrari Lancellotti Demetrio, domiciliata a Sampierdarena (Genova)	Prevignano *Caterina-Eugenia-Emilia-Amalia-Teodolinda* fu Luigi, ecc. come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, il 16 marzo 1912.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 11 aprile 1912, in L. 101.06.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio)

10 aprile 1912.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3.50 % *netto*	95,65 27	93,90 27	94 68 16
3.50 % *netto* (1902)	95,54 50	93,79 50	94 57 39
3 % *lordo*	67,38 75	66,18 75	67,32 19

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto del 22 novembre 1908, n. 693;

Visto il regolamento generale per l'esecuzione del predetto testo unico, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Visto il regolamento per il personale degli uffici direttivi finanziari approvato con R. decreto 9 giugno 1910, n. 602;

Determina:

Art. 1.

È indetto un esame di concorso a 20 posti di segretario di ultima classe nel ministero.

Art. 2.

Le prove scritte avranno luogo presso il segretariato generale nei giorni 4 e 5 del mese di luglio 1912; le prove orali in giorni da determinarsi, dei quali sarà data notizia ai candidati.

Art. 3.

Le domande di ammissione da parte dei segretari di ultima classe delle intendenze e dei funzionari degli uffici esecutivi finanziari che si trovino nelle condizioni richieste, dovranno essere presentate per via gerarchica su carta bollata da L. 1,20 non più tardi del 5 giugno alle rispettive intendenze di finanza, dalle quali saranno trasmesse entro due giorni successivi al segretariato generale, accompagnate da un elenco che le riassuma.

I candidati dovranno unire alle domande medesime lo stato di servizio, autenticato dal capo dell'ufficio dal quale dipendono, e dichiarare di accettare nel ruolo del ministero la classifica loro spettante in base alla data del decreto che ve li avrà trasferiti.

Roma, 5 aprile 1912.

Il ministro
FACTA.

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del corpo Reale del genio civile, approvato con R. decreto 3 settembre 1906, n. 522;

Viste le leggi 9 luglio 1908, n. 403 e 13 luglio 1910, n. 466;

Visto il regolamento, approvato con R. decreto 7 settembre 1911, n. 1249:

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso per esami, a 25 posti di aiutante di 3ª classe nel R. corpo del genio civile con l'annuo stipendio di L. 2000.

Per ottenere la nomina i concorrenti dovranno riportare complessivamente negli esami almeno 175 punti sul massimo di 260;

Art. 2.

L'esame è scritto ed orale.

Le prove scritte avranno luogo presso gli uffici del genio civile di Torino, Milano, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Ancona, Roma, Napoli, Bari, Foggia, Catanzaro, Palermo e Cagliari ed avranno principio il 10 giugno 1912.

L'esame orale avrà luogo presso il ministero dei lavori pubblici nel giorno che verrà fatto conoscere ai candidati con apposito avviso.

Art. 3.

Chiunque intenda concorrere, dovrà non più tardi del 15 maggio 1912 presentare domanda su carta da bollo da L. 1, scritta e sottoscritta di proprio pugno, al segretariato generale del ministero dei lavori pubblici, indicandovi:

a) il cognome, il nome, la paternità, il luogo di nascita e il domicilio al quale dovranno essere indirizzate le occorrenti comunicazioni;

b) in quale delle città suindicate egli intenda sostenere le prove scritte d'esame;

c) un breve cenno della pratica eventualmente fatta nella compilazione di progetti e nell'esecuzione di lavori, ed ogni altra notizia che ritenga opportuna per far conoscere le sue speciali attitudini.

Il concorrente dovrà inoltre dichiarare di assoggettarsi per quanto concerne il diritto a pensione a quelle norme, che a modificazione delle vigenti saranno per legge stabilite.

Art. 4.

Alla domanda i candidati dovranno unire i seguenti certificati, in forma autentica e debitamente legalizzati, oltre alla propria fotografia (formato visita) firmata in calce.

a) certificato del sindaco del comune di origine (legalizzato dal presidente del tribunale) od atto di notorietà, dal quale risulti che il concorrente è cittadino italiano, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato, i cittadini di altre regioni italiane, quand'anche manchino della naturalità;

b) atto di nascita (legalizzato dal presidente del tribunale) comprovante che il concorrente ha compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassato il 30° anno di età, alla data del presente decreto;

c) certificato di moralità, rilasciato dal sindaco del comune di attuale residenza (legalizzato dal prefetto) di data non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto;

d) certificato generale, rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale del tribunale civile e penale del luogo di nascita, anch'esso di data non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto;

e) la prova di aver adempiuto alle prescrizioni della legge sul reclutamento;

f) il certificato medico (legalizzato dal sindaco e dal prefetto) di costituzione sana e robusta ed esente da imperfezioni fisiche o da infermità, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

g) in originale uno dei seguenti titoli:

1° la patente di perito agrimensore;

2° la licenza della sezione speciale di costruzioni o di fisico-matematica, rilasciata da un istituto tecnico del Regno;

3° il diploma dell'Istituto forestale di Vallombrosa;

4° il diploma rilasciato dalle scuole minerarie di Caltanissetta, Agordo od Iglesias;

5° il diploma di architetto, rilasciato da un R. istituto di belle arti;

h) il certificato dei punti riportati negli esami dell'ultimo anno presso gli istituti suddetti; le prove degli studi diversi compiuti e dei lavori eseguiti.

Oltre ai suddetti documenti possono essere presentati disegni di costruzione purchè siano firmati dai professori e vidimati dal direttore dell'istituto, nel quale il concorrente ha compiuti i suoi studi.

I documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *f*), dovranno essere stesi su carta da bollo da L. 0,50.

I candidati che provino di essere impiegati di ruolo in servizio attivo di un'amministrazione dello Stato, potranno esimersi dal presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *c*), *d*), *e*).

Art. 5.

Verranno respinte assolutamente le domande di coloro che in due precedenti successive prove non abbiano ottenuta l'idoneità (art. 35 del testo unico 3 settembre 1906, n. 522), nonchè quelle che perverranno al ministero oltre il termine suindicato o saranno mancanti di alcuno dei documenti prescritti.

Art. 6.

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il ministero farà, per mezzo delle competenti prefetture, pervenire ai concorrenti la cui istanza sarà riconosciuta regolare, l'invito a presentarsi agli esami.

Art. 7.

Sono oggetto delle prove scritte le seguenti materie:

1° componimento di lingua italiana;

2° aritmetica ed algebra elementare, inclusa la risoluzione delle equazioni di 2° grado ad un'incognita, geometria elementare piana e solida, trigonometria rettilinea, teoria dei logaritmi ed uso delle tavole;

3° disegno lineare, topografico ed architettonico;

4° costruzioni civili, stradali ed idrauliche.

Sono oggetto delle prove orali, oltre le materie precedenti, anche le seguenti:

5° geometria pratica, uso degli strumenti topografici, loro correzione rilievi planimetrici ed altimetrici ordinari, tracciamenti di campagna;

6° leggi sul servizio delle opere pubbliche;

7° lettura in lingua francese e traduzione dal francese in italiano.

Art. 8.

Gli esami scritti ed orali avranno luogo sotto l'osservanza delle disposizioni risultanti dal titolo II, capo 3° del regolamento 7 settembre 1911, n. 1249, e di quelle del regolamento generale per la esecuzione del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756.

Roma, 2 aprile 1912.

Il ministro
SACCHI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ISPETTORATO GENERALE DELL'INDUSTRIA

Concorso per la direzione della R. scuola per « montatori elettricisti » in Bibbiena (Arezzo)

È aperto in Roma, presso il ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria) il concorso per la nomina del direttore della R. scuola per « montatori elettricisti » in Bibbiena, con l'obbligo dell'insegnamento e relative esercitazioni. Lo stipendio annuo è di L. 3500 lorde. Nei limiti della disponibilità dei locali della scuola potrà essere concesso al direttore l'alloggio gratuito nei locali stessi.

Il direttore avrà l'obbligo d'impartire tutti gli insegnamenti tecnici, e nel primo anno dovrà insegnare la matematica e gli elementi di scienze.

La commissione giudicatrice proporrà, con relazione motivata, tre candidati in ordine di merito e mai alla pari, giudicati in base ai titoli specifici, e, se occorre, con un esperimento d'esame, tenendo conto delle speciali esigenze del posto messo a concorso.

Il candidato prescelto sarà in qualunque caso nominato in via di esperimento per un triennio. Trascorso detto termine sarà nominato titolare se avrà dimostrato di possedere le qualità e le attitudini necessarie.

Il direttore ha l'obbligo di stabile dimora in Bibbiena e deve assoggettarsi a tutte le norme del regolamento della scuola.

Oltre le agevolazioni ferroviarie, in tutto simili a quelle stabilite per i funzionari dello Stato, il vincitore del concorso in parola, dopo conseguita la nomina a direttore titolare, acquisterà il diritto di ottenere, nei limiti del bilancio della scuola, ad ogni cinque anni di effettivo servizio, un aumento di stipendio nella misura di un decimo dello stipendio normale, fino al limite di quattro quinquenni, purchè non abbia nel quinquennio fruito di altri aumenti di stipendio.

Inoltre, e sempre che le condizioni economiche della scuola lo consentiranno, il prescelto potrà anche godere del trattamento di riposo.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da L. 1,22, dovranno pervenire al ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria) in piego raccomandato, con ricevuta di ritorno, non più tardi del dì 15 maggio 1912 e non sarà tenuto conto di quelle che perverranno dopo il detto termine.

Alle domande dovranno unirsi i seguenti documenti:

1° atto di nascita, autenticato a termini di legge;

2° certificato di sana e robusta costituzione fisica, autenticato dal sindaco, in data non anteriore di due mesi da quella del presente avviso;

3° certificato di buona condotta, di data non anteriore a due mesi a quella del presente avviso, rilasciato dal sindaco e autenticato dal prefetto;

4° certificato d'immunità penale, di data non anteriore di due mesi a quella del presente avviso;

5° diploma d'ingegnere industriale, e laurea in scienze fisiche;

6° titoli comprovanti la pratica del montaggio delle linee elettriche e del macchinario elettrico e nella condotta delle centrali elettriche. Inoltre i concorrenti dovranno presentare una breve memoria (anche manoscritta) nella quale dovranno esporre in qual modo organizzerebbero la scuola se fossero prescelti per la direzione.

Sono dispensati dal presentare i documenti indicati ai numeri 2, 3 e 4 tutti coloro che sono insegnanti nelle scuole dipendenti da questo ministero, e i funzionari dello Stato attualmente in servizio. In sostituzione dei predetti titoli dovrà essere presentato un certificato attestante la permanenza in servizio alla data del presente avviso.

I documenti ed i certificati dovranno essere accompagnati da apposito elenco, in doppio esemplare.

Roma, 8 aprile 1912.

Il ministro
NITTI.

Concorso per capo tecnico della R. scuola per montatori elettricisti in Bibbiena (Arezzo).

È aperto in Roma, presso il ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria) il seguente concorso per la nomina del capo tecnico della R. scuola per montatori elettricisti in Bibbiena, con obbligo dell'insegnamento delle relative esercitazioni di elettrotecnica, della condotta del macchinario elettrico e dell'addestramento manuale nei lavori di officina.

Lo stipendio annuo è di L. 2500 lorde, e nei limiti della disponibilità di ambienti nel locale della scuola potrà essere concesso l'alloggio gratuito al capo tecnico.

A norma dell'art. 54 del R. decreto 22 marzo 1908, n. 187, il capo tecnico non potrà esercitare altrove la propria professione, nè avere stabilimenti o laboratori per proprio conto, salvo speciale consenso della Giunta di vigilanza e del ministero.

La commissione giudicatrice proporrà, con relazione motivata, tre candidati in ordine di merito, e mai alla pari, giudicati in base ai titoli specifici ed a norma dell'art. 42 del R. decreto 22 marzo 1908, n. 187, con un esperimento di esame, tenendo conto delle speciali esigenze del posto messo a concorso.

Il candidato prescelto sarà in qualunque caso nominato in via di esperimento per un triennio. Trascorso detto termine sarà nominato titolare se avrà dimostrato di possedere le qualità e le attitudini necessarie.

Il capo tecnico ha l'obbligo di stabile dimora in Bibbiena e deve assoggettarsi a tutte le norme del regolamento della scuola.

Oltre le agevolazioni ferroviarie, in tutto simili a quelle stabilite per i funzionari dello Stato, il vincitore del concorso in parola, dopo conseguita la nomina a capo tecnico titolare, acquisterà il diritto di ottenere nei limiti del bilancio della scuola, ad ogni cinque anni di effettivo servizio, un aumento di stipendio nella misura di un decimo dello stipendio normale, fino al limite di quattro quinquenni, purchè non abbia nel quinquennio fruito di altri aumenti di stipendio.

Inoltre, e sempre che le condizioni economiche della scuola lo consentiranno, il prescelto potrà anche godere del trattamento a riposo.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da L. 1,22, dovranno pervenire al ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria) in piego raccomandato, con ricevuta di ritorno, non più tardi del dì 15 maggio 1912, e non sarà tenuto conto di quelle che perverranno dopo il detto termine.

Alle domande dovranno unirsi i seguenti documenti:

1° atto di nascita, autenticato a termini di legge;

2° certificato di sana e robusta costituzione fisica, autenticato dal sindaco, in data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso;

3° certificato di buona condotta, di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso, rilasciato dal sindaco e autenticato dal prefetto;

4° certificato d'immunità penale di data non anteriore di due mesi a quella del presente avviso;

5° certificato di studi fatti;

6° tutti i titoli di pratica di elettrotecnica e quei documenti necessari a dimostrare l'attitudine a coprire il posto messo a concorso.

Sono dispensati dal presentare i documenti indicati ai numeri 2, 3 e 4 tutti coloro che sono già insegnanti nelle scuole dipendenti da questo ministero e i funzionari dello Stato attualmente in ser-

vizio. In sostituzione di tali titoli dovrà esser presentato un certificato comprovante la permanenza in servizio alla data del presente avviso.

I documenti ed i certificati dovranno essere accompagnati da apposito elenco, in doppio esemplare.

Roma, 8 aprile 1912.

Il ministro
NITTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I negoziati franco-spagnuoli per il Marocco continuano come al loro inizio mediante scambio di note tra i due Governi.

Un telegramma da Madrid, 10, annuncia:

L'ambasciatore francese ha avuto alle 5 pomeridiane una conferenza con il ministro degli esteri Garcia Prieto, il quale gli ha consegnato la risposta della Spagna all'ultima nota francese.

Ora le difficoltà da dirimere secondo la stampa spagnuola sarebbero di ordine religioso, ed in merito il *Figaro* di Parigi riceve dal suo corrispondente di Madrid:

Uno dei punti ancora in discussione nelle trattative franco-spagnuole circa il regime amministrativo al Marocco è la restrizione dei privilegi religiosi dei francescani spagnuoli. La Spagna è disposta ad accettare l'abolizione dei privilegi delle sue missioni nella zona francese purchè esse conservino i loro beni, ma per ciò occorre anche l'autorizzazione della Santa Sede. Ora alcune informazioni avevano indicato che Denis Cochin era stato incaricato dal Governo francese di ottenere l'assenso del Vaticano a tale abolizione, ma si ignora finora come la questione potrà essere risolta. Certamente la soluzione sarà resa più facile dalla rinuncia preventiva della Spagna ai suoi privilegi. Conseguenza di tale abolizione dovrebbe essere il trasloco e lo sdoppiamento del vicariato apostolico a Tangeri, poichè le missioni francesi al Marocco non possono dipendere da un prelato spagnuolo.

***

Senza l'aggiunta di nessun motivo, giunge da Bucarest la notizia della crisi del Gabinetto rumeno. Il dispaccio che ne informa dice:

Il presidente del Consiglio, Carp, si è dimesso.

Il ministro degli esteri, Majoresco, incaricato di ricostituire il Gabinetto, ha assunto la presidenza, conservando il portafoglio degli esteri.

Arion ha assunto il portafoglio dell'interno, Argintojano quello della guerra, Rosetti quello delle finanze e Pangrati quello dei lavori pubblici.

Gli altri portafogli non cambiano di titolare.

***

La ripresa del lavoro minerario carbonifero si può dire generale in Inghilterra; tuttavia qua e là taluni pozzi, per differenti cause, rimangono ancora chiusi. Un telegramma da Londra, 10, in proposito narra:

Parecchi proprietari della regione mineraria di Leigh non riapriranno lunedì 11, come era stato stabilito, i loro pozzi, avendo i loro operai votato contro la ripresa del lavoro.

Il Governo inglese ora è seriamente impegnato alla ripresa del lavoro e però mostra di agire con molta fermezza contro taluni scioperanti che vi si oppongono. In merito si ha da Londra, 10:

Data l'attitudine aggressiva degli scioperanti riguardo ai minatori ritornati al lavoro nel bacino minerario di Wigan è stato inviato colà il 2° reggimento lancieri.

Mentre molte persone raccoglievano carbon fossile in un pozzo presso Bury, le pareti hanno ceduto e sono franate dieci tonnellate d'argilla. Vi sono stati quattro morti e numerosi feriti.

Accidenti analoghi sono stati frequenti durante lo sciopero.

***

I paterni metodi turchi elettorali hanno trovato opposizione anche a Costantinopoli, donde telegrafano:

Nelle elezioni di secondo grado a Costantinopoli i risultati finora conosciuti danno eletti solo candidati giovani turchi.

Il partito dell'Accordo liberale ha deciso di astenersi dalle votazioni in parecchie circoscrizioni di Costantinopoli, in presenza degli abusi commessi dal comitato Unione e progresso.

***

La più urgente questione per la Cina è ora la conclusione di un prestito che ponga il Governo in grado di far fronte al bilancio dello Stato fin tanto che sia sistemata la regolare riscossione delle imposte. Il prestito in massima consentito è ingente e sarebbe sovvenuto da diversi Stati tra i quali il Giappone che però pone per la sua partecipazione alcune condizioni, che sono indicate nel seguente telegramma da Tokio, 10:

Le condizioni poste dal Governo giapponese per la partecipazione del Giappone al prestito cinese sono:

1° riconoscimento degli interessi speciali del Giappone in Manciuria;

2° esclusione della Manciuria dalle operazioni del sindacato.

***

I ribelli messicani avrebbero subìto un nuovo gravissimo scacco, che dovrebbe essere decisivo per la loro causa; tuttavia non ci sarebbe da meravigliarsi che, come già avvenne due volte, sopravvengano notizie tali da mutare nuovamente la situazione. L'ultimo telegramma da Messico, 10, reca:

Il ministro dell'interno comunica un dispaccio, secondo il quale i ribelli, completamente sconfitti a Jojulla martedì scorso, hanno lasciato sul terreno 500 morti.

Le truppe federali avrebbero perduto 3 ufficiali e 41 soldati tra morti e feriti.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Roma, 10. — (Ufficiale). — In seguito a piano prestabilito, ieri alcune navi da guerra scortanti un convoglio di piroscafi al comando del capitano di vascello Triangi, fecero una dimostrazione diversiva nei pressi di Zuara, allo scopo di simulare uno sbarco.

All'appressarsi delle navi alla costa, numerosi e folti gruppi armati presero posizione, e contro di essi le navi aprirono un vivo fuoco di artiglieria molto efficace.

La dimostrazione diversiva ebbe pieno effetto perchè permise che stamane all'alba un grosso convoglio di truppa partito dall'Italia, e scortato da navi di battaglia riuscisse ad occupare un importante punto della costa libica prima designato.

L'occupazione, iniziata con uno sbarco fatto per sorpresa dai marinai, è riuscita pienamente senza nessuna perdita da parte nostra, e in questo momento continuano le operazioni di sbarco delle truppe e dei materiali.

Tripoli, 9 (ore 23,15). — Situazione invariata a Tripoli e ad Homs.

Si sono presentati circa cinquanta arabi con molto bestiame e qualche fucile.

Bengasi, 9. — Nulla di nuovo dal campo nemico, dove pare sia arrivato qualche rifornimento da levante, non si sa bene se dall'Egitto o da Bomba.

Tobruk, 9. — Tra le 2,40 e le 3,40 il nemico ha tentato di nuovo un attacco al nuovo forte con vari gruppi di armati valutati a circa 300 uomini, ma fu prontamente respinto dal tiro della nostra artiglieria da campagna.

Derna, 9 — Solite innocue fucilate di pattuglie contro le nostre vedette e null'altro di nuovo.

Notizie ed informazioni.

Costantinopoli, 10. — Nei circoli ministeriali si crede che il passo delle potenze per la pace, che avrà carattere informativo, avverrà verso la fine della settimana.

Atene, 10. — Commentando la notizia della cattura da parte degli incrociatori italiani di alcuni vapori greci sospetti di contrabbando, i giornali greci dicono che non si deve render la nazione greca solidale con alcuni contrabbandieri, mentre i greci sono favorevoli agli italiani.

Londra, 10. — A proposito della estensione del blocco italiano nel Mar Rosso l'*Agenzia Reuter* rileva che il nuovo pellegrinaggio alla Mecca arriverà all'isola Camaran soltanto nell'ottobre prossimo.

L'ultimo pellegrinaggio avvenne nello scorso mese. Ciò dimostra che il blocco non turba presentemente i pellegrinaggi.

Stampa estera.

Londra, 11. — Il corrispondente militare del *Times*, commentando il combattimento del 12 marzo scorso a Bengasi, scrive che esso può essere considerato come la migliore operazione finora compiuta dalle truppe italiane. Il modo con cui si sono condotti gli italiani in quell'attacco è meritevole di ogni elogio. La rapida risoluzione del generale Briccola nell'attaccare, l'esecuzione ugualmente rapida da parte del generale Ameglio, lo slancio della fanteria, l'appoggio eccellente dell'artiglieria e l'audace impiego di essa sono degni di grande ammirazione. Non bisogna neppure dimenticare gli esploratori aerei, le cui ricognizioni permisero l'improvviso attacco. Gli ufficiali, lo Stato maggiore, le truppe cooperarono con piena armonia. Così il risultato dell'azione è stato un successo completamente meritato.

CRONACA ITALIANA

Le LL. AA. RR. i principini d'Aosta furono ieri di passaggio a Roma provenienti da Napoli. Alle ore 14,40 proseguirono per Firenze.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato in seduta pubblica e segreta per domani, alle ore 21.

Parecchie proposte vennero aggiunte all'ordine del giorno.

Il Congresso di dermatologia. — Ieri, nelle due importanti sedute, il Congresso continuò a discutere importanti questioni del ramo di scienze che tanto si connette alla salute delle generazioni umane.

Terminata la seduta antimeridiana, i professori Flocco, Montesano, Truffi e il dott. Libonati, componenti il Consiglio direttivo dell'Associazione professionale fra i dermatologi italiani, furono ricevuti da S. E. Falcioni, sottosegretario dell'interno, al quale, presente anche il comm. Lutrario, vicedirettore generale della Sanità, esposero i desiderata della società, circa parecchie importanti questioni che si connettono agli esercizi medicali. Venne presentato a S. E. un apposito memoriale.

Contro la tubercolosi. — Quale prolusione al Congresso internazionale che si aprirà fra giorni, si è tenuta oggi, nella sala di Paolo III a Castel Sant'Angelo, la X^a conferenza internazionale contro la tubercolosi.

Nell'assenza di S. E. Léon Bourgeois, ministro del lavoro della Repubblica francese, che non può venire per ragioni di salute, la X^a conferenza venne presieduta dal prof. Calmette di Lilla, illustrazione della clinica francese.

*** Iersera in onore dei rappresentati alla conferenza ebbe luogo un ricevimento all' Hôtel Quirinale; e stamane i rappresentanti italiani offrirono nel Modern Hôtel un *dejeuner* a quelli esteri.

Inaugurazione. — Oggi, alle 10,30, a Castel Sant'Angelo venne inaugurata la 9^a Esposizione agraria promossa dalla Società degli agricoltori italiani e che sarà complemento al Congresso agricolo che si terrà prossimamente in Roma.

Congresso universitario. — Stamane, alle ore 10, nella R. Università di Roma, venne inaugurato il Congresso universitario.

Croce rossa. — L'amministrazione del Banco di Roma ha elargito a favore della Croce rossa, per la cura dei feriti e degli ammalati nella guerra italo-turca, la cospicua somma di L. 5000.

La flotta aerea italiana. — Continua, con vero entusiasmo, la gara più nobile e bella per la costituzione di una flotta aerea che sia difesa della patria e affermazione di civiltà.

Con gli auspici migliori, con l'appoggio cordiale del Touring club italiano, che ha messo a disposizione tutti i suoi grandi mezzi di propaganda e d'organizzazione, si è costituita la Lega aerea nazionale. Essa ha per scopo lo sviluppo sempre crescente della potenza aerea dell'Italia, favorendo con tutti i mezzi e sotto ogni forma la diffusione dell'idea, i progressi della navigazione aerea, suscitando nel paese il necessario interessamento.

Si sono costituiti numerosi comitati provinciali, ai quali piovono elargizioni cospicue.

A Milano il giornale *Corriere della sera* ha elargite 25 mila lire. La Giunta municipale ha deliberato di proporre al Consiglio le spese per l'acquisto di un aeroplano quale concorso del comune alla patriottica dimostrazione. Tutte le altre città italiane vanno a gara sia colle amministrazioni comunali, che mediante comitati od istituti privati.

Anche fra gli studenti delle Università italiane si è aperta una nobile gara per sottoscrizioni.

Quelli di Roma si costituirono in comitato centrale invitando i colleghi delle altre Università a costituirsi in sottocomitati, aprendo sottoscrizioni, organizzando feste produttive.

Nel mondo goliardico. — Sono giunti, iermattina, a Roma da Torino gli studenti di quella Università che parteciperanno questa sera alla grandiosa rappresentazione a beneficio dei feriti e delle famiglie dei caduti in Africa.

Ricevuti alla stazione da molti colleghi romani, si diressero per via Nazionale facendo una larga distribuzione di manifesti della recita; quindi, giunti al monumento a V., E. si fermarono applaudendo e cantando inni patriottici.

Per tutta la giornata, in allegre comitive, si sparsero per la città

accompagnati dai colleghi romani, e fatti segno a manifestazioni di simpatia, dovunque conosciuti mercè il berretto gogliardico.

Associazione della stampa. — Domani, alle 21.30, nella grande sala dell'Associazione della stampa di Roma, il prof. Arcangelo Ghisleri terrà una conferenza sul tema: *L'Italia a Tripoli dopo la conquista.*

La conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni appositamente preparate.

Società geografica italiana. — Domenica 14 corr., alle ore 16, nell'aula magna del Collegio romano il dott. Giuseppe Ricchieri, professore di geografia nella R. accademia scientifica letteraria di Milano, terrà una conferenza, illustrata con proiezioni di fotografie, sul tema: « La Libia interna ».

La gara di poesia latina. — *Premio Hoeufft.* — A complemento delle notizie già date circa il risultato di questo importante concorso per il corrente anno 1912, togliamo dalla diffusa relazione della R. Accademia delle scienze di Amsterdam le note seguenti, fra le quali spicca l'omaggio reso al compianto Pascoli.

Uno dei trentadue componimenti presentati, quello intitolato *Solatiolum*, che la Commissione esaminatrice giudicava stupendo e graziosissimo, avrebbe indubbiamente conquistato il premio, « se - dice testualmente la relazione - a contrastarglielo non fosse « sceso in campo il carme *Thallusa*, opera insigne di un sommo « cantore, della quale appena potrebbe immaginarsi alcunchè di più « bello. Questo, pertanto, non dubitammo che dovesse essere ono- « rato dell'aureo premio; e, aperta la scheda, ne emerse il nome a « noi già notissimo e per ogni dove chiarissimo nel mondo: Gio- « vanni Pascoli, bolognese ».

Dopo ciò, la relazione promette la pubblicazione, a spese del legato Hoeufft, degli altri nove componimenti ritenuti eccellenti dopo quello premiato, se pure i rispettivi autori consentiranno all'apertura delle loro schede. Tale consenso già diedero: Francesco Saverio Reuss, alsaziano, il quale presentava il carme *Strages infantium Bethlhemitarum*; Antonio Taverzani, da Merate, autore di *Lydia*, e quello di *Solatiolum*, che risultò essere Pietro Elberto Damstè.

Per il venturo anno 1913, è aperto il nuovo concorso al solito premio, con le modalità consuete.

Cortesie internazionali. — In occasione delle feste giubilari l'Università ellenica di Atene ha proclamato ieri novanta stranieri dottori onorari. Fra essi sono i patriarchi ortodossi di Costantinopoli, Gerusalemme, Alessandria e Antiochia.

Per l'Italia sono stati nominati il deputato Roberto Galli, i professori Beloch, Golgi, Colli, Comparetti, De Gubernatis e Boraudi.

Per gli operai. — La Cassa nazionale di previdenza comunica:

« Si ricorda a tutti gli industriali che la Cassa nazionale di maternità istituita con la legge 17 luglio 1910, n. 520, è entrata in vigore col 6 aprile 1912 e l'obbligo del pagamento della prima rata di contributo si matura il 21 aprile 1912. L'effettivo pagamento deve essere eseguito nei giorni dal 22 aprile a tutto il 6 maggio 1912 agli uffici postali o alle sedi secondarie della Cassa nazionale di previdenza presso le Casse di risparmio di Genova, Modena, Padova, Palermo, Piacenza, Reggio Emilia, Saluzzo, Torino, Tortona, Udine, Venezia, Vercelli, presso il Monte de' Paschi di Siena e presso il Consorzio agrario cooperativo di Parma.

I versamenti devono essere fatti con elenchi redatti sugli appositi moduli stabiliti dalla Cassa nazionale di maternità, alla quale potranno essere richiesti dagli industriali indicando il numero delle operaie occupate in ciascun stabilimento e dietro pagamento del relativo prezzo.

Allo stesso modo potranno anche essere richiesti i registri delle donne prescritti dal regolamento ».

Marina mercantile. — Il *Taormina*, della Società Italia, ha proseguito da Napoli per Genova. — Il *Siena*, della stessa Società, ha transitato da Gibilterra diretto a Dacar. — L'*Oceania*, della Veloce, è giunto a New York. — Il *Cordova*, del Lloyd italiano, ha proseguito da San Vincenzo per Genova. — Il *Principessa Mafalda*, del del Lloyd italiano, ha transitato da Dacar per Rio de Janeiro. — Il *Città di Genova*, della Veloce, è partito da Pouce per Genova. — L'*Argentina*, della Veloce, ha proseguito da Rio de Janeiro per Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CAIRO, 10. — Le vittime del naufragio avvenuto sul fiume Nilo sono tutte egiziane; non vi è tra esse alcun tourista.

Sembra che le cifre date al primo momento siano assai esagerate; è però difficile stabilire il numero degli annegati, poichè il battello affondato trasportava 400 passeggeri e i superstiti si sono dispersi nella notte.

BELFAST, 10. — Un treno nel quale si trovavano numerosi delegati che avevano assistito alla manifestazione di Belfast è stato assalito alla stazione di Randalstrun dalla folla, che ha preso a sassate i viaggiatori. Vi sono parecchi feriti.

LONDRA, 10. — Parecchi proprietari della regione mineraria di Leigh non riapriranno domani i loro pozzi, avendo i loro operai votato contro la ripresa del lavoro.

LISBONA, 10. — *Camera dei deputati.* — Un emendamento al progetto di legge sulla tutela dell'infanzia, è stato approvato, con 22 voti contro 17, nonostante l'opposizione del ministro della giustizia, il quale dopo il voto ha abbandonato l'aula.

È proseguita la discussione degli altri articoli del progetto di legge.

Il ministro delle finanze, rispondendo ad una interpellanza circa il servizio dei salvacondotti alla frontiera, ha dichiarato che detto servizio si fa attualmente con molta larghezza e che il Governo non teme, desidera anzi, che i cospiratori penetrino nel Portogallo per ridurli completamente.

PARIGI, 10. — Una nota ufficiosa dice che il miglioramento delle leggi operaie, i nuovi bisogni della difesa nazionale e la sostituzione di bilanci reali ai bilanci fittizi per le ferrovie dello Stato hanno impedito di restringere l'aumento delle spese. Il bilancio delle spese del 1913 ammonta a 4.664.665.385 franchi con un aumento di franchi 166.702.246 sul bilancio del 1912.

Gli aumenti sono specialmente dovuti per 80 milioni alle spese per la difesa nazionale, 40 milioni alle spese per opere pubbliche di carattere economico e 20 milioni per le opere sociali.

Le entrate ammontano a 4.504.061.315 franchi.

Vi è pertanto una eccedenza di spese di 160.601.070 franchi. Cosicchè occorre trovare 161 milioni in cifra tonda.

Quindici milioni saranno forniti dal residuo attivo del conto della convenzione con la Compagnia delle ferrovie dell' est, 125 milioni dal residuo attivo del bilancio 1911 e 22 milioni in cifra tonda dal consolidamento di alcune dotazioni.

Non vi è dunque necessità di alcuna nuova imposta. Inoltre una disposizione della legge finanziaria, permetterà la costituzione di una nuova riserva di 135 milioni di franchi per il bilancio del 1914.

LONDRA, 10. — Si annunzia ufficialmente che il contrammiraglio Limpus è stato nominato consigliere della marina ottomana, al posto dell'ammiraglio William.

MEMPHIS, 10. — Duemila miglia quadrate, comprendenti mezzo milione di acri di terreni situati nel nord dell'Arkansas, sono state inondate in seguito alla rottura di una diga a Golden Lake. Varie città sono invase dalle acque.

Le comunicazioni sono interrotte e un gran numero di animali sono periti.

I danni si fanno ascendere a un milione di dollari.

OUDJIDA, 10. — Una ricognizione francese ha respinto un attacco di 2500 Berabers che sono fuggiti lasciando sul terreno numerosi morti.

I francesi hanno avuto 20 morti, tra cui un ufficiale e quattro sottufficiali e numerosi feriti, tra cui tre ufficiali ed un sottufficiale.

OUDJIDA, 11. — Un gruppo di 2500 Berberi e di Beni-Urain ha attaccato con estrema violenza una ricognizione comandata dal tenente colonnello Feraud a Mahiridja sull'Oued Ammau, all'ovest di Debdu.

Il tenente colonnello Feraud ha preso energicamente l'offensiva e ha disperso l'harka, della quale ha inseguito gli ultimi gruppi per una diecina di chilometri.

L'harka ha lasciato sul terreno numerosi morti.

I francesi hanno avuto venti morti, fra cui un ufficiale e quattro sottufficiali e 63 feriti, fra cui tre ufficiali e un sottufficiale.

MADRID, 11. — L'ex ministro liberale Merino avrebbe accettato la carica di ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede.

NOTIZIE VARIE

I seminati negli Stati Uniti. — Si ha da New York: Secondo il *Modern Miller* le prospettive attuali circa i raccolti negli Stati Uniti sarebbero sfavorevoli. Il frumento invernale è in arretrato sviluppo causa il tempo cattivo. Anche gli altri seminati invernali non promettono bene.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

9 aprile 1912.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	749.54
Termometro centigrado al nord	17.6
Tensione del vapore, in mm.	8.37
Umidità relativa, in centesimi	56
Vento, direzione	SW
Velocità in km.	14
Stato del cielo	cop. nuvoloso
Temperatura massima, nelle 24 ore	18.1
Temperatura minima	10.6
Pioggia in mm.	—

10 aprile 1912.

In Europa: **pressione massima di** 767 a NW della Spagna, minima di 739 sul Baltico; minimo secondario di 743 sull'Adriatico.

In Italia nelle 24 ore: **barometro ancora disceso, fino a** 12 mm. **sul Lazio; temperatura diminuita; venti forti settentrionali in Piemonte, Lombardia, Veneto e Liguria, meridionali sull'Emilia, Marche,** Abruzzo e golfo di Taranto, occidentali altrove; pioggie quasi generali, tranne in Sardegna; qualche temporale in Piemonte e Calabria.

Barometro: massimo a 754 in Sardegna, minimo a 743 sull'Adriatico.

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali al nord, centro e Sardegna, tra sud e ponente altrove: ; cielo coperto con piogge al sud e Sicilia, vario altrove; mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 10 aprile 1912.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio	sereno	mosso	14 8	7 8
Genova	1/4 coperto	agitato	13 4	8 0
Spezia	coperto	mosso	14 8	6 0
Cuneo	sereno	—	15 2	4 6
Torino	sereno	—	15 5	7 4
Alessandria	sereno	—	16 7	6 7
Novara	sereno	—	20 2	7 1
Domodossola	1/4 coperto	—	12 5	4 4
Pavia	3/4 coperto	—	18 8	5 0
Milano	3/4 coperto	—	16 0	6 3
Como	1/4 coperto	—	15 5	6 5
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	11 4	2 5
Brescia	coperto	—	15 7	2 6
Cremona	coperto	—	17 3	5 4
Mantova	coperto	—	18 6	4 8
Verona	coperto	—	16 8	5 8
Belluno	coperto	—	10 2	2 9
Udine	coperto	—	15 0	4 7
Treviso	coperto	—	16 9	4 0
Venezia	piovoso	mosso	17 0	3 9
Padova	coperto	—	16 7	3 7
Rovigo	piovoso	—	19 2	2 7
Piacenza	coperto	—	18 0	5 0
Parma	piovoso	—	17 1	4 6
Reggio Emilia	piovoso	—	19 4	4 0
Modena	piovoso	—	18 5	3 0
Ferrara	piovoso	—	18 6	2 5
Bologna	piovoso	—	20 1	3 1
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	19 8	11 6
Pesaro	piovoso	agitato	21 1	5 4
Ancona	piovoso	molto agit.	19 0	7 5
Urbino	piovoso	—	15 8	6 0
Macerata	coperto	—	21 4	6 5
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	15 0	4 2
Camerino	coperto	—	16 0	2 8
Lucca	coperto	—	18 8	7 0
Pisa	coperto	—	17 6	6 0
Livorno	coperto	calmo	16 0	7 0
Firenze	coperto	—	8 5	5 8
Arezzo	coperto	—	17 2	3 0
Siena	1/4 coperto	—	12 8	3 8
Grosseto	coperto	—	18 0	7 0
Roma	piovoso	—	18 1	10 7
Teramo	1/2 coperto	—	21 0	9 8
Chieti	3/4 coperto	—	21 4	8 8
Aquila	3/4 coperto	—	17 8	3 6
Agnone	—	—	—	—
Foggia	coperto	—	24 0	7 0
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	19 6	13 3
Lecce	—	—	—	—
Caserta	coperto		20 1	8 4
Napoli	coperto	mosso	17 0	9 4
Benevento	piovoso	—	20 7	7 7
Avellino	piovoso	—	16 8	7 4
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	piovoso	—	17 4	2 3
Cosenza	piovoso	—	21 8	8 5
Tiriolo	nebbioso	—	13 2	5 0
Reggio Calabria	coperto		—	—
Trapani	coperto	mosso	19 1	11 2
Palermo	piovoso	agitato	21 2	11 7
Porto Empedocle	piovoso	calmo	18 4	13 2
Caltanissetta	3/4 coperto		15 0	12 0
Messina	3/4 coperto	calmo	17 9	13 0
Catania	coperto	calmo	21 2	12 6
Siracusa	1/4 coperto	agitato	20 9	11 1
Cagliari	coperto	agitato	22 0	7 0
Sassari	coperto	—	15 6	7 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*